

SCHEDA TECNICA



FAMIGLIA:
Sapotaceae



NOME BOTANICO:
Manilkara bidentata



ZONA DI ORIGINE:
America Latina



NOME COMMERCIALE:
Massaranduba, Maçaranduba



RESTRIZIONI

| | |
|-------|---|
| CITES | Nessuna restrizione commerciale. Questa specie non è elencata nelle appendici CITES (Convenzione di Washington 2023). |
| IUCN | LC |

DESCRIZIONE DEL TRONCO

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| DIAMETRO | Da 60 a 120 cm |
| SPESSORE DELL'ALBURNO | Da 4 a 6 cm |
| GALLEGGIABILITA' | Non galleggiabile |
| CONSERVAZIONE DELLE FORESTE | Buona |

DESCRIZIONE DEL LEGNO

| | |
|-----------------------|--|
| COLORE DURAME | Bruno rossastro |
| COLORE ALBURNO | Giallo chiaro e scuro |
| GRANA | Fine |
| FIBRATURA | Dritta |
| FIBRATURA INTRECCIATA | Assente |
| DURAME DIFFERENZIATO | Sì |
| | Legno dal colore rosso-marrone scuro con sfumature violacee. |

PROPRIETÀ FISICHE E MECCANICHE

Le proprietà indicate riguardano il legno maturo e possono variare notevolmente a seconda dell'origine e delle condizioni di crescita del legno.

| | |
|---|--------------------------|
| MASSA VOLUMICA AL 12%* | 1.100 Kg/m ³ |
| DUREZZA MONNIN* | 12,9 |
| COEFFICIENTE RITIRO UNITARIO | 0,75% per % |
| RITIRO TANGENZIALE | (Rt) 9,4% |
| RITIRO RADIALE | (Rr) 1,3% |
| NERVOSITÀ (Rt/Rr) | 1,3 |
| PUNTO SATURAZIONE FIBRE | 27% |
| CONDUTTIVITÀ TERMICA (A) | 0,35 W/m°K |
| POTERE CALORIFICO INFERIORE | 19.070 Kj/Kg |
| RESISTENZA A COMPRESSIONE (ammissibile)* | 89 N/mm ² |
| RESISTENZA A FLESSIONE STATICA (ammissibile)* | 170 N/mm ² |
| MODULO DI ELASTICITÀ A FLESSIONE | 24.410 N/mm ² |

*Al 12 % di umidità, con 1 MPa = 1 N/mm

DURABILITÀ NATURALE E IMPREGNABILITÀ

| | |
|---|--|
| RESISTENZA AI FUNGHI | Classe 1 – molto durabile |
| RESISTENZA AGLI INSETTI | Classe D – durabile (rischio limitato all'alburno) |
| RESISTENZA ALLE TERMITI | Classe D – durabile |
| IMPREGNABILITÀ | Classe 4 – non impregnabile |
| CLASSE D'IMPIEGO IN BASE ALLA DURABILITÀ NATURALE | Classe 4 - a contatto con il suolo o l'acqua dolce |

ASSEMBLAGGIO

| | |
|-------------------|---|
| CON CHIODI E VITI | Buona tenuta, sono necessari fori pilota. <ul style="list-style-type: none"> Fissaggi consigliati: Viti in acciaio inossidabile per evitare corrosione e macchie. Note di montaggio: Prevedere spaziatura di almeno 5 mm tra le tavole per consentire la dilatazione (ulteriori specifiche su "scheda istruzioni posa decking") |
| NOTE | |

TRATTAMENTI PRESERVANTI

| | |
|---|---|
| PRESERVAZIONE DEL LEGNO STAGIONATO | Non necessita di trattamenti preservanti |
| PRESERVAZIONE IN CASO DI UMIDIFICAZIONE OCCASIONALE | Non necessità di trattamenti preservanti |
| PRESERVAZIONE IN CASO DI UMIDIFICAZIONE PERMANENTE | Non necessità di trattamenti preservanti |
| MANUTENZIONE | Applicare oli naturali per mantenere il colore originale; carteggiatura leggera per rimuovere patine grigie causate dall'esposizione. |

CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO: D-s2, d0

Questa classificazione predefinita riguarda il legno massiccio che soddisfa i requisiti della norma NF EN 14081-1+A1 (Agosto 2019), utilizzato in pareti e soffitti verticali: legno strutturale, classificato, densità media minima 0,35 e spessore minimo 22 mm.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

| | |
|---------------------|--|
| UNI EN 335 I° e II° | Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno – definizione delle classi di rischio di attacco biologico – generalità Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno – definizione delle classi di rischio di attacco biologico – applicazione al legno massiccio. |
| UNI EN 350 | Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno: durabilità naturale del legno massiccio: guida ai principi di prova e classificazione della durabilità naturale del legno |
| UNI EN 460 | Durabilità naturale specie legnose |
| UNI EN 599 | Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Prestazioni dei preservanti del legno, utilizzati a scopo preventivo, determinate mediante prove biologiche - Specifiche secondo le classi di rischio |